

**CULTURA E INTEGRAZIONE**

# «Brignano in love», in scena le nozze islamiche. E anche la Lega applaude

**BRIGNANO** (bdj) Chi ha detto che il «vero» si sia solo quello in abito bianco, con il banchetto al ristorante e il lancio del bouquet? A Brignano in love, la Fiera degli Sposi che si terrà il 24 febbraio dalle 10 alle 19 a Palazzo Visconti, quest'anno gli organizzatori hanno dedicato uno stand anche al rito matrimoniale islamico. Un «tributo» all'integrazione e alla società multietnica che è ormai realtà, e da tempo, anche nei piccoli paesi di provincia. Un matrimonio da «mille e una notte» sarà quindi possibile. Giunta quest'anno alla sua terza edizione, alla kermesse dedicata al mondo degli sposi si potrà avere uno sguardo sul mondo arabo, per quanto riguarda gli usi e costumi nuziali. Domenica sarà

infatti presente uno stand altrettanto esotico, organizzato dal «Ristorante Pizzeria del Campione».

«Quest'anno abbiamo voluto alzare un po' l'asticella - ha spiegato la wedding planner **Erica Bocchi**, organizzatrice dell'evento insieme al Consorzio Famiglie e Accoglienza - abbiamo voluto quindi rivolgere lo sguardo verso una realtà che è sì esotica, ma al tempo stesso più vicina di quanto crediamo. Nello stand dedicato al mondo arabo si potranno vedere abiti, accessori e conoscere usi e costumi tipici del medio oriente e del Magrheb».

La manifestazione è sempre in costante crescita. Venti gli stand attesi, tra i quali quello dedicato ai ragazzi

della coop Fili intrecciati, i quali presenteranno le loro bomboniere. «Per la prima volta dopo due passate edizioni - ha spiegato **Maria Cadeo** di Fili Intrecciati - notiamo che le richieste di bomboniere sono aumentate proprio grazie alla manifestazione «Brignano in Love». Una notizia importante anche perché l'iniziativa era nata in origine per dare visibilità ai lavori dei ragazzi».

«Brignano il Love» sembra essere divenuta una vera e propria manifestazione dell'integrazione e inclusione sociale, grazie al filo conduttore del sodalizio per eccellenza: il matrimonio.

Ad accogliere con favore l'introduzione dello stand «arabeggiante» è stata pure la

Lega di Brignano, che ha preso una posizione in qualche modo inaspettata.

«Personalmente non mi urta il fatto che ci sia uno stand dedicato al mondo arabo in una fiera dedicata al matrimonio - ha spiegato il responsabile della Lega di Brignano - **Santo Tura** - infatti, la Lega è aperta alle altre culture e agli stranieri. Ce la prendiamo con loro solo quando delinquono, ma questo lo fanno anche gli italiani. Ben venga quindi che ci si apra anche nei confronti delle loro tradizioni».

Tra le sorprese più attese di questa terza edizione c'è anche un intervento teatrale della compagnia briganese Atipicateatrale, che animerà la giornata con un'improvvisazione sul tema.



**BRIGNANO IN LOVE** Da sinistra Sabrina Centemero (Atipicateatrale), il sindaco Beatrice Bolandri, Vanda Sangalli e Maria Cadeo di Fa, ed Erica Bocchi

